

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
C R O T O N E

Delibera n° 050

OGGETTO: Programma "POR Calabria FESR 2007/2013" - linea di intervento 2.1.1.1.- Azioni per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nel Poliambulatorio di Mesoraca.
Appalto lavori di realizzazione
CIG 5508698166 - CUP E62C13000100006
Approvazione schema di contratto di appalto per la realizzazione dei lavori.

In data 02 MAR. 2015, nella Sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, sita in Via M. Nicoletta - angolo Via G. Di Vittorio;

Su conforme proposta del Dirigente del Settore/Responsabile Unico del Procedimento designato nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso,

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

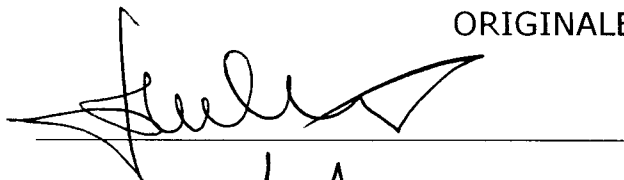
- CHE con Delibera n. 008 del 19.11.2014 è stato aggiudicato l'appalto per la realizzazione dei lavori relativi al Programma "POR Calabria FESR 2007/2013" - linea di intervento 2.1.1.1.- Azioni per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nel Poliambulatorio di Mesoraca per l'importo di € 946.897,63 oltre I.V.A. di cui € 875.926,47 oltre I.V.A. per lavori, € 38.271,16 oltre I.V.A. per progettazione esecutiva e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e € 32.700,00 oltre I.V.A. quali oneri per la sicurezza all'A.T.I. CALABRETTA Snc di Salvatore Calabretta e Figli (capogruppo)/NIGRO GROUP Srl(mandante)/ C.E.P.P.I. Srl(mandante), con sede in Via Mario Nicoletta n. 110-112 - 88900 Crotone - P.I. 01442160790 - la quale ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta economicamente più vantaggiosa (92,905 su 100), con un ribasso sull'offerta economica del 18,572 %;
- CHE gli interventi oggetto dell'appalto sono finanziati dal Dipartimento Attività Produttive della Regione Calabria nell'ambito del Programma "POR Calabria FESR 2007/2013" - linea di intervento 2.1.1.1.- Azioni per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili con Decreto n° 9848 del 04.08.2011;
- CHE oggetto dell'appalto è la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere, somministrazioni, prestazioni d'opera ed il collocamento in opera di materiali, opere, manufatti vari, occorrenti alla realizzazione di un impianto geotermico, un impianto fotovoltaico e la ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento e condizionamento del Poliambulatorio di Mesoraca;
- CHE sono state espletate le procedure per la verifica del possesso dei requisiti prescritti per legge in capo all'aggiudicataria;

- CHE è stato elaborato lo schema di contratto - allegato alla presente deliberazione e di cui fa parte integrante - da stipulare tra l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone e la Ditta aggiudicataria A.T.I. CALABRETTA Snc di Salvatore Calabretta e Figli (capogruppo)/NIGRO GROUP Srl(mandante)/C.E.P.P.I. Srl(mandante) al fine di procedere alla redazione del progetto esecutivo e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e alla conseguente consegna e realizzazione dei lavori di che trattasi;
- DATO ATTO che la spesa di € 946.897,63 oltre I.V.A. graverà sulle risorse economiche complessive di € 1.473.314,77 necessarie per la realizzazione dell'opera, concesse con Decreto n° 9848 del 04.08.2011 dal Dipartimento Attività Produttive della Regione Calabria;
- PRECISATO CHE - ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del D. Lgs n. 163/2006 e s.m. e i. - sono state espletate le procedure per la verifica del possesso dei requisiti prescritti per legge in capo all'aggiudicataria e che comunque l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e l'efficacia del contratto è subordinata all'esito positivo del controllo sul possesso dei prescritti requisiti;
- VISTO il D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm. e ii. e il Regolamento (DPR n. 207/2010);

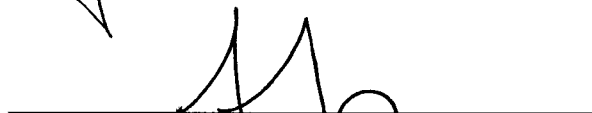
DELIBERA

- di approvare lo schema di contratto - allegato alla presente determinazione e di cui fa parte integrante - da stipulare tra l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone e la Ditta aggiudicataria R.T.I. CALABRETTA Snc di Salvatore Calabretta e Figli (capogruppo)/NIGRO GROUP Srl(mandante)/C.E.P.P.I. Srl(mandante), con sede in Via Mario Nicoletta n. 110-112 - 88900 Crotone - P.I. 01442160790 -, al fine di procedere alla redazione del progetto esecutivo e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e alla conseguente consegna e realizzazione dei lavori relativi al Programma "POR Calabria FESR 2007/2013" - linea di intervento 2.1.1.1.- Azioni per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nel Poliambulatorio di Mesoraca, per l'importo complessivo di € 946.897,63 oltre I.V.A., di cui € 875.926,47 oltre I.V.A. per lavori, € 38.271,16 oltre I.V.A. per progettazione esecutiva e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e € 32.700,00 oltre I.V.A. quali oneri per la sicurezza;
- di dare atto che la somma di complessivi € 946.897,63 oltre I.V.A. trova copertura finanziaria nel quadro economico del progetto approvato, gravando sulle risorse economiche complessive di € 1.473.314,77 necessarie per la realizzazione dell'opera, concesse con Decreto n° 9848 del 04.08.2011 dal Dipartimento Attività Produttive della Regione Calabria, con imputazione sul conto di Bilancio di competenza;
- di trasmettere copia del presente provvedimento:
 - al Direttore del Distretto di Mesoraca;
 - all'Ufficio Programmazione Economica e Finanziaria;
 - all'Ufficio Attività Tecniche e Patrimonio;
 - al Responsabile aziendale della manutenzione degli impianti.

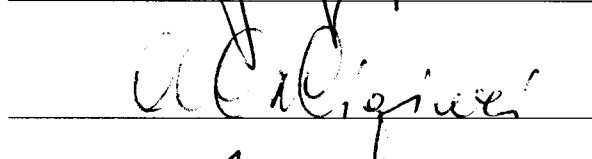
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Cutrì



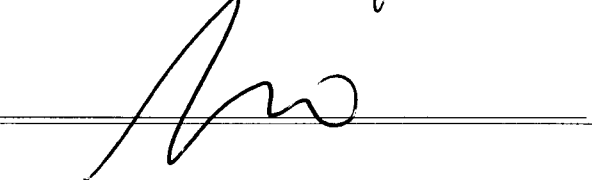
Il Direttore Amministrativo Referente
Dr. Giuseppe Fico



Il Direttore Sanitario Referente
Dr.ssa Angela Caligiuri



Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Fratto



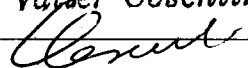
UFFICIO AFFARI GENERALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

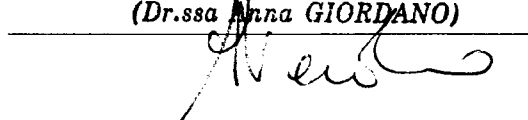
La presente determina è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio
dell'Azienda il **02 MAR. 2015** con protocollo della U.O.

Segreteria Generale n. **019** e ivi rimarrà per un periodo
di dieci giorni.

Il Responsabile del Procedimento

Valter Cosentino


Il Dirigente dell'Ufficio AAGG
Il Dirigente Amministrativo Responsabile
(Dr.ssa Anna GIORDANO)



REGIONE CALABRIA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

CROTONE

Rep. N. _____ /

**CONTRATTO DI APPALTO per la progettazione e la realizzazione di
un impianto geotermico, un impianto fotovoltaico e la ristrutturazione
dell'impianto di riscaldamento e condizionamento del Poliambulatorio di
Mesoraca (KR) – Progetto PROMETEO “Produzione di energia da fonti
rinnovabili” - C.I.G. 5508698166**

IMPORTO DI CONTRATTO: € 946.897,63 oltre IVA.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2015 il giorno _____ (_____) del mese di _____
in Crotone nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone sita in Via
Mario Nicoletta c/o il Centro Direzionale “Il Granaio”, avanti a me D.ssa
Anna Giordano, Ufficiale Rogante dell'Azienda Sanitaria Provinciale di
Crotone, autorizzata a ricevere gli atti nei quali l'Azienda è parte, senza la
presenza di testimoni cui le intervenute parti, me consenziente, hanno
concordemente rinunciato, si sono personalmente costituiti:
- l'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE, con sede in Via
M. Nicoletta c/o Centro Direzionale “Il Granaio” Partita IVA 01997410798 in
persona del Dr. _____, Direttore Generale,
nato a _____ il _____ Cod. Fisc.
_____, domiciliato per la carica in Crotone, Via M.
Nicoletta Centro Direzionale “Il Granaio”, di seguito anche denominato
Stazione Appaltante;

- l'A.T.I. CALABRETTA Snc di Salvatore Calabretta e Figli (capogruppo)/NIGRO GROUP Srl(mandante)/ C.E.P.P.I. Srl(mandante), con sede in Via Mario Nicoletta n. 110-112 – 88900 Crotone – P.I. 01442160790 – nella persona del Sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ (____) alla Via _____ n° _____, Cod. Fisc. _____, il quale interviene al presente atto nella qualità di Rappresentante legale della suddetta, di seguito anche denominato Esecutore.

ART. 1. ESECUTORE DELL'APPALTO

Con Delibera n° 008 del 19.11.2014 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto oggetto del presente contratto all'A.T.I. CALABRETTA Snc di Salvatore Calabretta e Figli (capogruppo)/NIGRO GROUP Srl (mandante)/ C.E.P.P.I srl (mandante) con sede in Via Mario Nicoletta n. 110-112 – 88900 Crotone – P.I. 01442160790 –.

ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO

Gli interventi oggetto del presente Contratto di appalto sono finanziati dalla Regione attraverso i fondi POR FERS 2007-2013 e finalizzati a “promuovere e sostenere l’attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti energetiche, all’aumento della quota di energia con fonti rinnovabili e al risparmio energetico”;

Oggetto dell'appalto è la produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere, somministrazioni, prestazioni d'opera ed il collocamento in opera di materiali, opere, manufatti vari, occorrenti alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Realizzazione di un impianto geotermico (campo sonde geotermiche,

centrale pompe di calore);

- Impianto fotovoltaico;

- Ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento e condizionamento;

realizzati secondo le prescrizioni e le caratteristiche dettate dal Capitolato Speciale di Appalto e nel rispetto delle previsioni, delle procedure e degli obiettivi del Dipartimento Attività Produttive della Regione Calabria che finanzia il progetto.

ART. 3. DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

1. Sono parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

- il Capitolato generale;

- il Capitolato Speciale di Appalto;

- copia dell'offerta della Ditta aggiudicataria dell'appalto;

- gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;

- l'elenco dei prezzi unitari;

- i piani di sicurezza previsti dall'Art. 131 del Codice degli Appalti;

- il cronoprogramma;

- le polizze di garanzia fideiussorie e assicurative;

Inoltre, anche se non materialmente allegato, fa parte integrante del presente contratto, il verbale (Prot. n° 9759 del 23.02.2015) reso in norma dell'Art. 106 Comma 3 del Regolamento del Codice Contratti - DPR n° 207/2010 - con il quale il Responsabile di Procedimento e l'Appaltatore, concordemente, hanno dato atto che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori di cui al presente atto.

Detti documenti, omessane la lettura per espressa dispensa dei componenti, i

quali dichiarano di averne già preso visione e conoscenza, vengono depositati agli atti del contratto presso gli uffici della Stazione Appaltante.

ART. 4 . CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Le parti concordano che l'importo del presente appalto, è previsto in € **946.897,63** (euro novecentoquarantaseimilaottocentonovantasette/63) oltre I.V.A.. L'importo di € **946.897,63** - oltre IVA - è pari alla somma tra gli oneri per la sicurezza di € **32.700,00** (euro trentaduemilasettecento/00) – oltre IVA - non soggetti a ribasso, l'importo di € **875.926,47** (euro ottocentosestantacinquemilanovecentoventisei/47) – oltre IVA - per lavori ed € **38.271,16** (euro trentottomiladuecentosettantuno/16) – oltre IVA - quale corrispettivo per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione. Gli importi per i lavori (€. 875.926,47) e per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (€. 38.271,16), sono già depurati dell'offerta-ribasso del 18,572% sull'importo totale di € 1.155.406,72 - oltre IVA - posto a base di gara.

Il suddetto importo di contratto si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere necessario a dare l'opera finita a perfetta regola d'arte e, pertanto, comprendente l'eventuale esecuzione, fornitura e posa in opera di tutti i lavori e le forniture anche non indicati in progetto ma necessari per la piena funzionalità dell'opera secondo le caratteristiche tipologiche e tecniche delle parti componenti.

Il contratto è stipulato “a corpo” ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del Codice dei Contratti.

ART. 5. INFORMATIVA ANTIMAFIA

Considerato che il 23.12.2014 è stata avviata la procedura di verifica (richiesta di informazione di cui all'Art. 91, comma 4, del D.Lgs. n° 159/2001), si precisa che l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e l'efficacia del presente contratto sono subordinati all'esito positivo del controllo sul possesso dei prescritti requisiti (art. 11, comma 8, del d.lgs. 163/2006);

ART. 6. OBBLIGHI DELL'ESECUTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Inoltre, l'Esecutore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Crotone della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subappaltatore/subcontraente intervenuto nel rispetto dell'Art. 118 del D.L.vo n° 163/2006) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 7. LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODI DI RISCOSSIONE

I pagamenti a favore dell'Esecutore saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato, nel rispetto del precedente Art. 6, a garanzia della tracciabilità, riportando obbligatoriamente il codice CIG (codice identificativo di gara) sui bonifici effettuati. Su tale conto corrente dedicato dovranno transitare, tutti i movimenti finanziari afferenti l'appalto e quindi anche tutti i pagamenti (compresi quelli ai fornitori, ai consulenti ed anche gli stipendi dei dipendenti). E' data, tuttavia, la possibilità, per far fronte alle spese quotidiane e fino ad un limite massimo di € 500,00, di utilizzare sistemi diversi dal bonifico, ma fermo restando il divieto del contante e con l'obbligo di documentazione della spesa. La validità del

presente contratto è in ogni caso legato alla tracciabilità, pena la nullità assoluta dello stesso. Il presente contratto è da considerarsi assolutamente nullo anche nella ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA. Il mancato rispetto di quanto sopra, sottoporrà l'Esecutore alle sanzioni previste dall'art.6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui alle condizioni precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Esecutore alla Stazione Appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

ART. 8. PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo deve essere redatto nei tempi stabiliti e contenere gli elementi definiti dall'Art. 93, commi 5 e 8, del D.Lgs n°163/06, dagli Artt. da 33 a 42 del Regolamento (DPR n° 207/2010) e dovrà essere corredato di Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi del D. Lgs. n° 81/2008.

Il progetto esecutivo deve essere redatto in conformità a tutte le indicazioni contenute nel progetto preliminare in base al quale è stato indetto l'appalto e alle previsioni del progetto definitivo offerto in fase di gara e rispettare tutte le condizioni previste dal Capitolato Speciale di Appalto. L'Esecutore si assume la piena e completa responsabilità del progetto esecutivo, così come dell'efficacia delle soluzioni proposte. La validazione avverrà a cura della Stazione Appaltante, con obbligo da parte dell'Esecutore di rivisitare il progetto secondo le indicazioni dell'organo di validazione. L'Esecutore deve far pervenire all'Ente entro i termini previsti per la consegna del progetto esecutivo, anche la polizza assicurativa dei progettisti incaricati del progetto esecutivo, di cui all'Art. 111 del D.Lgs. n°163/06 e successive modifiche e

all'Art. 269 del Regolamento (DPR n° 207/2010). Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto che i lavori dovranno essere svolti obbligatoriamente senza interrompere il normale funzionamento degli impianti.

L'esecutore si impegna a fornire alla Stazione appaltante, ogni qualvolta se ne verifichi la necessità, gli elaborati e le relazioni necessarie ad acquisire preventivamente pareri e/o autorizzazioni da parte degli Enti di controllo.

ART. 9. TERMINI PER LA PROGETTAZIONE, LA CONSEGNA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Dopo la stipula del presente contratto, il Responsabile Unico del Procedimento trasmette tempestivamente all'esecutore l'ordine di servizio per la redazione della progettazione esecutiva ai sensi dell'Art. 169 del Regolamento (DPR n° 207/2010).

La progettazione esecutiva, sottoscritta da progettista/i qualificato/i ai sensi delle vigenti disposizioni, deve pervenire entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'ordine di servizio di cui al comma precedente.

Il progetto esecutivo è tempestivamente approvato dalla stazione appaltante, previa le verifiche e i controlli di legge e di regolamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento, qualora ne ravvisi la necessità, dispone che l'esecutore provveda all'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifiche rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto definitivo, come previsti dal capitolato speciale d'appalto, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'esecutore. Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste dal progetto definitivo; in ogni caso è fatta salva l'applicazione dell'Art. 169 del Regolamento (DPR n° 207/2010).

Qualora il progetto esecutivo redatto dall'impresa non sia ritenuto meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'esecutore e in suo danno. In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, la stazione appaltante recede dal contratto e all'esecutore è riconosciuto unicamente quanto previsto dal capitolato generale in caso di accoglimento dell'istanza di recesso per ritardata consegna dei lavori.

I lavori saranno consegnati e iniziati ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo.

Il tempo contrattuale massimo per l'ultimazione dei lavori è di **270** (duecentosettanta) **giorni** naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna, compresi quelli ad andamento stagionale sfavorevole.

ART. 10. PENALI IN CASO DI RITARDO

1. Per il mancato rispetto del termine previsto per la consegna del progetto esecutivo revisionato, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo è applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, fino al limite del 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

2.a) Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale.

2.b) Per i lavori dove è prevista dal progetto l'esecuzione articolata in più parti frazionali e autonome, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più d'una di tali parti le penali di cui al punto 2a) si applicano ai rispettivi importi.

3. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al precedente punto 2, trova applicazione in caso di ritardo:

a) all'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori con

l'atto di consegna degli stessi;

b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;

c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;

d) nel rispetto delle soglie temporali fissate a tale scopo nel cronoprogramma dei lavori.

4. La penale irrogata ai sensi del comma 2, lettere a) e b) è disapplicata, e se addebitata è restituita, qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetti la prima soglia temporale successiva fissata nel cronoprogramma dei lavori;

5. La penale dei cui al comma 3 lettere b) e d) è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire e la penale di cui al comma 3, lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati;

6. tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

7. l'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 cento dell'importo contrattuale. Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procederà alla risoluzione del contratto.

8. l'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

ART. 11. PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il programma dei lavori dovrà essere presentato dall'Esecutore unitamente al progetto esecutivo. Prima della consegna dei lavori, l'Esecutore dovrà procedere, se necessario, ad aggiornare il programma esecutivo dei lavori nel quale saranno riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori al fine di individuare le date per la liquidazione dei certificati di pagamento.

Il programma esecutivo dovrà essere redatto tenendo conto di tutte le indicazioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento.

ART. 12. SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Le sospensioni e le riprese dei lavori saranno regolate dall'Art. 158 del Regolamento (DPR n° 207/2010).

ART. 13. CONTROLLI

E' facoltà della Stazione Appaltante, del Direttore dei lavori e del Collaudatore richiedere tutte le certificazioni, prove e controlli relativi a materiali, macchinari, apparecchiature ed impianti utilizzati dall'Esecutore o compresi nell'appalto e previste dalle norme vigenti. L'onere per la produzione delle certificazioni e per l'effettuazione di prove e controlli si intende a totale carico dell'Esecutore.

L'Esecutore sarà comunque tenuto a fornire assistenza di operai e mezzi al collaudo, in corso d'opera e finale, delle opere da effettuarsi attraverso visite, sopralluoghi, prove e controlli. I materiali e i componenti da impiegare nelle opere da eseguire devono essere della migliore qualità esistente in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti per

l'accettazione e l'impiego delle opere pubbliche e comunque ben rispondenti per qualità, tipo e dimensioni all'uso cui sono destinate. In particolare devono rispettare le norme UNI, CNR, CEI e le altre disposizioni tecniche comunitarie vigenti. I materiali da impiegare dovranno essere corredati dell'approvazione della competente Autorità. In corso d'opera, a cura della Direzione dei Lavori e/o dal collaudatore saranno effettuati controlli randomizzati secondo le modalità previste dall'apposito elaborato di progetto.

ART. 14. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA

Il coordinamento per la sicurezza del cantiere dovrà essere condotto secondo quanto previsto dal D. Lgs. n° 81/2008 e s.m. e i., nel rispetto dell'apposito piano di sicurezza e coordinamento e così come regolato dal Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 15. RESPONSABILITA' DELL'ESECUTORE

L'Esecutore ha l'obbligo di adottare, nella esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. Resta convenuto che, qualora dovessero verificarsi danni alle persone o a cose per negligenza o per mancanza, insufficienza o inadeguatezza di segnalazione nei lavori, in relazione alle prescrizioni del D. Lgs. n° 81/2008 e del "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento di esecuzione, che interessano o limitano il cantiere e la zona riservata al traffico dei veicoli e dei pedoni l'impresa terrà sollevata la Stazione Appaltante ed il personale da essa dipendente da qualsiasi pretesa o richiesta, che potesse provenirle da terzi e provvederà, a suo carico, al completo risarcimento dei danni che si fossero verificati.

ART. 16. OSSERVANZA DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e lavori pubblici, in particolare:

- il D. Lgs. n° 81/2008 e ss.mm. e ii.;
- il DM n° 145/2000 (Capitolato Generale d'Appalto);
- la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per quanto applicabile;
- il D. Lgs. n° 163/2006 (Codice dei Contratti) e ss.mm. e ii.;
- il DPR n° 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti) e ss.mm. e ii.;
- tutta la normativa elencata dal Capitolato Speciale di Appalto e qui non riportata.

ART. 17. FALLIMENTO DELL'ESECUTORE

In caso di fallimento dell'Esecutore, la Stazione Appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'Art.140 del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm. e ii. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea (o trasformato in consorzio ordinario), in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 18 e 19 dell'Art. 37 del D. Lgs. n° 163/2006 e ss.mm. e ii..

ART. 18. ELEZIONE DI DOMICILIO, RAPPRESENTANTE DELL'ESECUTORE, DIRETTORE DI CANTIERE

1. L'Esecutore elegge il proprio domicilio in _____; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

2 . Qualora l'Esecutore non conduca direttamente i lavori, deve depositare

presso la Stazione Appaltante, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione Appaltante.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico deve avvenire mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

3. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere stesso. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Esecutore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

4. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 2 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato.

ART. 19. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Nella fase di esecuzione dei lavori, l'Esecutore non potrà apportare al progetto alcuna modifica o variazione senza l'approvazione scritta dei competenti organi della Stazione Appaltante, pena l'immediata demolizione e ripristino delle opere realizzate senza autorizzazione. Le varianti al progetto esecutivo

saranno ammesse alle condizioni previste dall'Art. 132 del D. Lgs. n° 163/2006 e ss.mm. e ii. e saranno valutate con i criteri previsti dall'Art. 169, comma 4, del Regolamento (DPR n° 207/2010).

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre, in corso d'esecuzione delle opere oggetto d'appalto, nonché da quanto si evince dai disegni di contratto, quelle variazioni, soppressioni od aggiunte, che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 132 del D.Lgs. n° 163/2006 e dal Regolamento (DPR n° 207/2010) e ss.mm. e ii. Qualora le varianti dovessero comportare la necessità di acquisire preventivamente pareri e/o autorizzazioni da parte degli Enti di controllo, l'Esecutore provvederà al loro conseguimento, a propria cura e spese.

ART. 20. SOSPENSIONI ORDINATE DAL DIRETTORE DEI LAVORI E DAL R.U.P.

Il Direttore dei Lavori e il R.U.P. possono procedere alla sospensione dei lavori per i motivi e secondo le modalità previste dal D.Lgs. n° 163/2006 e dal Regolamento (DPR n° 207/2010) e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 21. ONERI ED OBBLIGHI DELL'ESECUTORE

L'Esecutore, oltre agli oneri contrattuali è tenuto al rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n° 163/2006 e dal Regolamento (DPR n° 207/2010) e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 22. INDEROGABILITA' DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione quelli descritti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 23. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI

TERMINI

L'eventuale ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori o delle scadenze esplicitamente fissate dal programma temporale per un periodo superiore a 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'Art. 136 del Codice dei Contratti. La risoluzione del contratto trova applicazione nelle forme previste dal D.Lgs. n° 163/2006 e dal Regolamento (DPR n° 207/2010) e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 24. MISURE DI SICUREZZA E PROVVEDIMENTI DI VIABILITA' CONSEQUENTI AI LAVORI

L'Esecutore è tenuto a provvedere, senza alcun compenso speciale, ad allestire tutte le opere di difesa, mediante sbarramenti o segnalazioni in corrispondenza dei lavori, di interruzioni o di ingombri, sia in sede stradale che al di fuori di questa, come da Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 25. OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA

L'Esecutore è tenuto all'osservanza delle norme di sicurezza di cui al Capitolato Speciale di Appalto e secondo quanto previsto dal D. Lgs. n° 81/2008.

ART. 26. SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto delle opere di cui al presente contratto, ferma restando l'osservanza dell'Art. 118 del Codice dei Contratti e il rispetto del Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 27. MODALITA' DI PAGAMENTO DELL'APPALTO

Il pagamento dell'importo di contratto avverrà per stati d'avanzamento lavori.

La rata di acconto così determinata sarà corrisposta quando il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge, avrà raggiunto l'importo di € 300.000,00 (euro trecentomila/00).

I pagamenti in acconto, il pagamento della rata a saldo, i ritardi nei pagamenti delle rate in acconto e il ritardo nel pagamento della rata a saldo saranno corrisposti e regolati secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 28. MODALITA' DI RISCOSSIONE DEI CORRISPETTIVI DELL'APPALTO

I pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, così come al precedente Art. 7 del presente contratto, che l'Esecutore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del presente contratto. Contestualmente verrà comunicato il nominativo della persona autorizzata a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo per l'Esecutore e al quale potranno essere effettuati i pagamenti relativi al presente atto con esonero della Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ai pagamenti suddetti.

ART. 29. REVISIONE PREZZI

Per la eventuale revisione prezzi si applicano le norme previste dalla normativa vigente e, nello specifico, l'Art. 133 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m. e i..

ART. 30. CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'Art. 113 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.e i. e dell'Art. 123 del Regolamento (D.P.R. n° 207/2010), l'Esecutore ha costituito, a titolo di cauzione definitiva, una garanzia fidejussoria stipulata con

[illegible]

attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e almeno sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ai sensi dell'Art. 111 del D. Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.e ii..

La polizza dei progettisti deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante potrebbe dover sopportare per le varianti di cui all'Art. 132 del Codice dei Contratti, comma 1 lettera e), renesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia deve essere prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro.

ART. 33. REQUISITI DEI FIDEJUSSORI

I requisiti dei fideiussori devono corrispondere a quelli previsti dall'Art. 127 del Regolamento (DPR n° 207/2010).

ART. 34. GARANZIE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

Le garanzie fideiussorie e quelle assicurative dei raggruppamenti temporanei devono corrispondere a quelle di cui all'Art. 128 del Regolamento (DPR n° 207/2010).

ART. 35. DANNI ALLE OPERE E DANNI CAGIONATI DA EVENTI DI FORZA MAGGIORE

Per i danni alle opere e i danni cagionati da forza maggiore vale quanto previsto dal Codice dei Contratti e dal relativo Regolamento, dal Capitolato generale e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 36. CUSTODIA DEL CANTIERE

E' a carico e a cura dell'Esecutore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla

presa in consegna dell'opera da parte della stessa Stazione Appaltante.

**ART. 37. ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI
ULTIMATI**

L'ultimazione dei lavori e la presa in consegna dei lavori ultimati seguono le procedure previste dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Regolamento (DPR n° 207/2010).

**ART. 38. TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA
REGOLARE ESECUZIONE**

1. La procedura di collaudo dovrà essere espletata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii e dal Regolamento (DPR n° 207/2010);

2. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

3. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione Appaltante può effettuare operazioni di collaudo in corso d'opera o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato Speciale d'Appalto o nel presente contratto.

ART. 39. CONTROVERSIE

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per un importo non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento può nominare la commissione di cui all'Art. 240 del Codice dei Contratti che,

acquisita immediatamente la relazione riservata del Direttore dei Lavori e, ove costituito, del Collaudatore, formula all'Esecutore e alla Stazione Appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni. La procedura può essere reiterata una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'art. 239 del Codice dei Contratti.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Crotone con esclusione della competenza arbitrale.

ART. 40. SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese di questo atto (eventuali diritti di segreteria, imposta di bollo e di registrazione) e consequenziali sono a carico dell'Esecutore. I lavori di cui al presente atto di appalto sono soggetti al pagamento della Imposta sul Valore Aggiunto.

Richiesto, io Ufficiale Rogante dell'ASP di Crotone ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e, dispensandomi dalla lettura degli allegati, lo hanno firmato nel testo e negli allegati, insieme a me Ufficiale Rogante.

Questo contratto si compone di numero _____ fogli di carta resa legale e occupa numero _____ pagine intere e queste righe della _____ a pagina.

Per la Stazione Appaltante

Per l' A.T.I. aggiudicataria

Il Direttore Generale

L'Esecutore

L'Ufficiale Rogante

D.ssa Anna Giordano